

Adorno Antonio

Da: Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]
Inviato: lunedì 22 gennaio 2007 9.58
A: info@oasicana.it
Oggetto: La famiglia fondata sul matrimonio è considerata ancora oggi il modello ideale

Carissimo Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su Famiglia e Vita



Oggi attorno alla famiglia e alla vita si svolge la lotta fondamentale della dignità dell'uomo (Giovanni P. II)

"La famiglia fondata sul matrimonio è considerata ancora oggi il modello ideale"

Intervento del professor Rafael Navarro-Valls, dell'Università Complutense di Madrid

ROMA, giovedì, 11 gennaio 2007 (ZENIT.org). - "La famiglia basata sul matrimonio e con figli di entrambi i coniugi eterosessuali è considerato ancora oggi il 'modello ideale'. In una scala da 1 a 10, questo tipo di realtà ottiene un punteggio superiore al 9", sostiene il professor Rafael Navarro-Valls.

Il docente dell'Università Complutense di Madrid è intervenuto l'11 gennaio alla celebrazione accademica della festa di S. Raimondo da Penyafort, patrono della Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università della Santa Croce.

In particolare, lo studioso ha rilevato che "nella società attuale, dove non poche legislazioni vigenti, sia dell'Unione Europea che degli Stati Uniti, minano al mantenimento di un modello 'classico' di matrimonio (basato sulla monogamia, l'eterosessualità, la stabilità, la formalizzazione, l'orientamento alla prole e la libertà nello scambio del consenso), comincia ad insinuarsi una certa stanchezza nei confronti di formule matrimoniali estranee alla maggioranza dei cittadini".

"Potrebbe trattarsi di una nuova valorizzazione della formula matrimoniale classica. Forse un lento ritorno del matrimonio", ha poi osservato

Nonostante l'evidente ritmo di crescita delle separazioni matrimoniali (26% nel 2006), per Navarro-Valls si può parlare, quindi, di "ritorno della stabilità", soprattutto se si guarda "a tutte quelle linee legislative adottate in vari Paesi e orientate a rafforzare il matrimonio, creando una specie di 'cordone sanitario' di difesa contro il minoritario modello di matrimonio omosessuale".

Una sorta di "effetto blindaggio", che si è dimostrato essere più potente del preventivato 'effetto domino' scatenabile – così si pensava – da tutte quelle leggi che in vari Paesi (Spagna, Belgio, Olanda, Canada...) hanno poi introdotto il cosiddetto 'matrimonio tra persone dello stesso sesso'".

In pratica – ha reso noto lo studioso –, "negli Stati Uniti, trentanove Stati hanno promulgato leggi che definiscono espressamente il matrimonio come 'unione legale di un uomo e una donna'. Diciannove di queste leggi sono state approvate per referendum. La media dei referendum popolari in questi Stati dà una maggioranza compresa tra il 60-70% di votanti favorevoli al modello di matrimonio omosessuale".

In più, si registra la marcia indietro di altri Paesi di cultura anglosassone, come l'Australia, "che ha annullato ultimamente le nuove leggi della Capitale che permettevano le unioni omosessuali", o dell'America Latina, "che ha reagito mostrando la propria opposizione a questo tipo di matrimonio".

In Europa, "la Lettonia ha approvato un emendamento costituzionale lo scorso mese di Dicembre per definire esplicitamente il matrimonio come unione tra un uomo e una donna. Nelle Filippine sono stati presentati emendamenti al Congresso e al Senato per 'vietare' il matrimonio omosessuale".

"Questi e altri esempi – ha concluso il relatore – non sono affatto da considerare come qualcosa di eccezionale. Probabilmente si tratta di un effetto interno dell' 'effetto blindaggio' a cui si accennava".

ZI07011106

Associazione OASI CANA Onlus newsletter

designed by Antonio Adorno

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita.

[Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta che [clicchi qui](#).

sei iscritto con l'indirizzo info@oasicana.it

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it. - Antonio Adorno

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057.

Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it.